

#### Regione Sicilia

# COMUNE DI ASSORO LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

# **COPIA** deliberazione del Consiglio Comunale

n. 46 del 23/07/2019

#### **OGGETTO**

# Approvazione regolamento per la pratica del compostaggio di comunità.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		Х
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri. Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA**, nella sua qualità di **Presidente** Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO** La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

#### **PARERE TECNICO**

Il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

#### PARERE CONTABILE

Il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità contabile;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- il legislatore è intervenuto nel riordino delle norme in materia di ambiente, emanando il Testo Unico Ambientale di cui al D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare l'art. 198 dello stesso decreto attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- la L.R. n. 9/2010 e s.m.i. ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti, nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del D. lgs. N. 152/2006 e s.m.i. e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, è necessario che le Regioni ed i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivino le pratiche di compostaggio dei rifiuti organici sul luogo stesso di produzione;
- il compostaggio di comunità, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 152/2006, è il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, con l'ausilio di un'attrezzatura con una capacità di trattamento non eccedente le 130 Ton/annue, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;

**Ritenuto** di poter ricorrere alla pratica del compostaggio, quale strumento di "riutilizzo del rifiuto" limitando la quantità di rifiuti indifferenziati;

**Vista** l'Ordinanza n. 5/Rif. Del 7 giugno 2016 emessa dal Presidente della Regione Siciliana di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

**Vista** l'Ordinanza n. 4/Rif. Del 7 giugno 2018 emessa dal Presidente della Regione Siciliana che ordina ai Comuni misure urgenti e straordinarie per l'incremento della raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale;

**Ritenuto** che un forte incremento della raccolta differenziata risieda nell'intercettare i rifiuti organici, questi inoltre idonei alla produzione di ottimo compost;

**Considerato** che bisogna disciplinare la pratica del compostaggio nelle sue varie forme di gestione;

**Preso atto** che con Deliberazione n. 252 del 13.07.2018 la Giunta Regionale ha apprezzato le "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio domestico, locale o di prossimità e di comunità" — unitamente agli schemi dei relativi regolamenti

 redatte dal Gruppo di lavoro costituitosi in seno all'attività dell'Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni previste nell'Ordinanza n. 5/Rif. – 2016 e succ.;

**Visto** lo schema di Regolamento comunale per la pratica del compostaggio di comunità che costa di n. 13 articoli e di n. 3 allegati (allegato 1-1B-2) che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

# **Considerato che:**

- in conseguenza della decisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul metodo del calcolo da utilizzare per la verifica del raggiungimento dell'obbiettivo di avvio a riciclaggio dei rifiuti urbani, il compostaggio di comunità entra nel report dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'art. 11 paragrafo 2 lett. A) della direttiva 2008/98/CE;
- la finalità dell'applicazione di tale pratica è la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili ed al tempo stesso l'applicazione di principi della Direttiva Europea 2008/98/CE ed in particolare l'art. 4 che disciplina la gerarchia dei rifiuti e la politica di prevenzione, l'art. 11 che fissa l'obiettivo del 50% di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, da raggiungere entro l'anno 2020 e l'art. 16 che stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione del ciclo dei rifiuti;
- Il Presidente introduce l'argomento posto all'o.d.g. e, subito dopo in assenza di interventi, mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 09, astenuto n. 1 (Bonomo M.), contrari n. 2 (Virzì S. e Muratore M.), voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Per le ragioni espresse in premessa che si intendono ripetute e trascritte di:

### **DELIBERA**

- 1. Di approvare l'allegato Regolamento comunale per la pratica del compostaggio di comunità che consta di n. 13 articoli e dei seguenti n. 3 allegati:
  - 1 Modulo per la segnalazione di messa in esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità con capacità di trattamento superiore a 1 tonnellata:
  - 1 B Modulo per la dichiarazione di messa in esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità con capacità minore di 1 tonnellata annua;
  - 2 Contenuti minimi del regolamento dell'attività di compostaggio di comunità ai sensi del decreto di cui all'art. 180 comma 1 octies del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- 2. **Demandare** al Responsabile del III Settore "Gestione del Territorio" l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenziali;
- 3. **Trasmettere** il presente provvedimento, altresì, al Responsabile del II Settore Economico e Finanziario per gli adempimenti di propria competenza;
- 4. **Dare atto** altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato su

Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto, nonché all'albo pretorio online del Comune.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come seque:

Il Segretario Generale II Presidente II Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO CALANDRA MARINELLA BANNO' MARIO

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

# **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO** 

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

# **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO** 

Dalla residenza comunale, li E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO** 

Dalla residenza comunale, li